

FILM: MEDITERRANEA



Titolo del Film: **MEDITERRANEA**

Regista: **Jonas Carpignano**

Sceneggiatore: **Jonas Carpignano**

Anno di produzione: **2015**

Lingua originale: **Italian**

Sottotitoli: **Inglese**

TRAMA DEL FILM

Mediterranea è un film drammatico italiano del 2015 diretto e scritto da Jonas Carpignano. È stato proiettato nella sezione della Settimana della Critica Internazionale al Festival di Cannes del 2015. Il film vede come protagonisti Koudous Seihon e Alassane Sy come amici che attraversano il Mar Mediterraneo per emigrare in Italia, dove sperimentano inaspettate ostilità da parte dei locali. Ayiva compie un difficile viaggio dal Burkina Faso attraverso l'Algeria e la Libia, e raggiunge infine l'Italia. Paga per il suo passaggio e vede i suoi compatrioti derubati lungo la strada. Nel sud dell'Italia vive in una proprietà ristretta, mentre racimola un po' di soldi dalla raccolta delle arance e da piccoli furti, e spedisce alcuni soldi alla sua famiglia in Africa. Gli africani sono sfruttati come manodopera a basso costo, mentre non vengono accolti dagli abitanti del villaggio, sebbene Ayiva sia il benvenuto nella casa di una famiglia italiana, i Fondacaro. Ha cercato di impedire alla sorella di lasciare l'Africa per cercare di unirsi a lui in Europa.

Dopo che uno dei loro colleghi è stato attaccato dalla polizia italiana, molti dei rifugiati danno inizio ad una protesta contro questo trattamento ed iniziano a danneggiare proprietà ed automobili nel villaggio. Alcuni abitanti del villaggio li attaccano a loro volta. Questo genera una sommossa; arrivano poliziotti italiani che lanciano gas lacrimogeni verso i manifestanti e li attaccano. Ayiva riesce a scappare in un vicolo laterale, ma poi deve fuggire da una folla di gente furiosa; il suo amico Abas viene catturato e picchiato. La folla scappa al suono delle sirene che si avvicinano; Abas è rimasto disteso sulla strada gravemente ferito. Ayiva riesce a riportarlo dalla famiglia Fondacaro, che cerca di curare le sue ferite.

Un'associazione locale per i rifugiati suggerisce che Abas sarebbe in grado di ottenere un permesso di soggiorno per un anno, a causa delle sue ferite, ma Ayiva dice che preferirebbe tornare a casa in Africa. Parla con sua sorella e sua figlia tramite Skype. Aiuta i Fondacaro a servire bevande durante una festa di famiglia, quando lo invitano dentro, ed il film finisce con il suono della musica pop della festa mentre Ayiva entra lentamente.

DISCUSSIONE/COMMENTI

RECENSIONE FOCUS GROUP ITALIANO SU MEDITERRANEA

"Ayiva è un buon modello perché è riuscito a superare molti ostacoli, adattarsi alla nuova società e sostenere la sua famiglia in Africa lavorando duramente."

LINK AL TRAILER DEL FILM

https://www.youtube.com/watch?v=HHf_2_k-v0w

Film disponibile per l'acquisto in formato DVD.